Comune di Bagnacavallo
(Provincia di Ravenna)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 70 DEL 16/12/2025

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI BAGNACAVALLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS 175/2016

L'anno duemilaventicinque (16/12/2025) addì martedì (16) del mese di dicembre alle ore 19:30 nella Sala Consiliare, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri.

Eseguito l'appello, risultano presenti n. 11 e assenti n. 6 Consiglieri come segue:

N	Nominativo	Presenti	Assenti	N	Nominativo	Presenti	Assenti
1	GIACOMONI MATTEO	SI		10	CAPPELLI LUIGI	SI	
2	NANNINI LAURA	SI		11	CALDERONI STEFANO	SI	
3	BUCCHI NICOLA	SI		12	BEZZI MASSIMILIANO	SI	
4	DE BENEDICTIS LORENZO	SI		13	PRINCIPALE DILETTA		A
5	ALBERTINI MIRKO	SI		14	ANZELLOTTI NICHOLAS	SI	
6	TASSINARI CLAUDIA		A	15	DELL'AMURA AMEDEO		A
7	CARLINI GIULIA		A	16	PRATESI SARA		A
8	VALGIMIGLI ALEX	SI		17	BRAGONZONI MAURIZIO		A
9	BERTACCINI CRISTINA	SI					

Presiede il Presidente Sig. Lorenzo De Benedictis.

Assiste il il Segretario Dott. Paolo Cantagalli.

Fungono da scrutatori: CALDERONI STEFANO, BEZZI MASSIMILIANO, ANZELLOTTI NICHOLAS.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre di ogni esercizio con riferimento alla situazione dell'esercizio precedente;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 48 in data 25/09/2017, con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;

Ricordato che in tale piano si prevedevano le seguenti misure di razionalizzazione:

Denominazione società	Misura di razionalizzazione prevista
Banca Popolare Etica	dismissione
S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	liquidazione
La Romagnola Promotion S.p.a.	liquidazione

Considerato che, allo stato attuale, le misure di razionalizzazione sono state parzialmente conseguite mediante la conclusione del processo di liquidazione della società "La Romagnola Promotion S.p.a." e di dismissione della partecipazione in Banca Popolare Etica;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio comunale n. 64 del 27/12/2022, n.78 del 23/12/2021, n. 55 del 29/12/2020, n. 84 del 23/12/2019 e n. 78 del 17/12/2018 riguardante la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12 degli esercizi dal 2021 al 2017 nella quali veniva dichiarato che non vi erano interventi di razionalizzazione da adottare diversi da quelli già deliberati in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (CC n. 48 del 25/09/2017) tuttora in corso;
Richiamata la delibera di Consiglio comunale 68 del 19/12/2023, nella quale si deliberava che non vi erano interventi di razionalizzazione da adottare diversi da quelli già deliberati in sede di revisione straordinaria ad eccezione della valutazione che per la società TE.AM. S.r.l. non risultava rispettato il parametro di cui all'articolo 20 lettera d, in quanto la società aveva realizzato un fatturato medio inferiore ad 1 milione di euro;
Richiamata la delibera di consiglio comunale numero 84 del 17/12/2024, nella quale era rilevato il superamento della criticità relativa alla società TE.AM. S.r.l. e si dava atto che non vi erano interventi di razionalizzazione necessari ulteriori;

E dato quindi atto che per tale motivo la Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione è contenuta negli allegati della presente delibera;

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2024, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

Viste le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, di concerto con la Corte dei conti, con allegato format per la revisione;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2024 che si allega al presente provvedimento (Allegato A e A1) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge:

Che vi sono interventi di razionalizzazione da completare, ed in particolare:

Denominazione società	Misura di razionalizzazione prevista
S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Liquidazione

Ritenuto di provvedere in merito;

Trasmesso il presente atto all'organo di revisione economico-finanziaria;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Società partecipate dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria, in conformità all'articolo 49 del TUEL;

Visto il d.lgs. 267/2000;
Visto il d.lgs. 165/2001;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs.267/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale e che il Presidente del Consiglio comunica che si procederà ad una presentazione e discussione unitaria dei punti dal n. 2 al n. 9 dell'odg in quanto tutti connessi all'approvazione del DUP e del Bilancio 2026-2028 e seguiranno votazioni separate.
Il verbale è depositato presso la Segreteria Generale in formato audio ed allegato nello stesso formato alla presente delibera pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 11
Consiglieri votanti: 11
Consiglieri favorevoli: 10
Consiglieri contrari: 1 (Nicholas Anzellotti)
Consiglieri astenuti: 0

DELIBERA

1) di prendere atto degli esiti del piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23/09/2016 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 in data 25/09/2017, di seguito riportati:

Denominazione società	Misura di razionalizzazione prevista	Risultati conseguiti
Banca Popolare Etica	Dismissione	Recesso avvenuto nell'esercizio 2023
S.TE.P.RA Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Liquidazione	In corso
La Romagnola Promotion in liquidazione	Liquidazione	Scioglimento/cancellazione

2) di prendere atto degli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2023 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 17/12/2024;
3) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento (Allegati A e A1) quale parte integrante e sostanziale i cui esiti sono indicati come segue:

Società partecipata al 31/12/24	Esito razionalizzazione
HERA S.P.A.	Non soggetta a TUSP - Conforme articolo 20
ROMAGNA ACQUE S.P.A. partecipazione diretta ed indiretta tramite TE.AM. S.r.l.	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
PLURIMA S.p.A. partecipazione indiretta tramite Romagna Acque S.p.a.	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
ACQUA INGEGNERIA S.R.L. parecipazione indiretta tramite Romagna Acque	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
START ROMAGNA S.P.A	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
A.M.R. Società consortile a.r.l.	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
TE.AM. S.R.L.	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione	Prosecuzione azioni di razionalizzazione ai sensi della razionalizzazione straordinaria 2017 art. 24 TUSP
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons a.r.l.	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
DELTA 2000 S. Cons.a.r.l.	Non soggetta articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie
LEPIDA S.p.A.	Conforme articolo 20 TUSP - Mantenimento senza azioni necessarie

4) di dichiarare pertanto che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare diversi da quelli già deliberati in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (CC n. 48 del 25/09/2017) tuttora in corso, e quindi la possibilità di detenere, sulla base dei parametri gestionali e statutari, oltre che in relazione all'attività svolta, le partecipazioni societarie in essere;
5) di dare atto che relativamente alla società TE.AM. S.r.l., nel corso dell'esercizio 2023 è stata ripristinata la conformità al parametro di cui all'articolo 20 secondo comma lettera d (fatturato medio ultimo triennio inferiore ad 1 milione di euro) ma che tuttavia la società ha in corso un'operazione di razionalizzazione che porterà all'aggregazione dei cespiti del servizio idrico integrato in capo ad un unico ente a livello del territorio della Romagna (Provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) a seguito della quale si dovrà addivenire ad adottare misure di razionalizzazione;
6) di demandare al Responsabile del servizio l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal presente provvedimento;
7) di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, entro il 31 dicembre 2026, in occasione della revisione periodica annuale delle partecipazioni;
8) di comunicare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP;

9) di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP, secondo le modalità stabilite ai sensi del DM 25 gennaio 2015;
10) di pubblicare la presente deliberazioni sul sito dell'Ente, nell'apposita sezione di "amministrazione trasparente";
11) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma IV del D.lgs 267/2000

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 11
Consiglieri votanti: 11
Consiglieri favorevoli: 10
Consiglieri contrari: 1 (Nicholas Anzellotti)
Consiglieri astenuti: 0

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio	Il Segretario
Lorenzo De Benedictis	Paolo Cantagalli